



LA LEZIONE, L'ESPERIENZA E L'INSEGNAMENTO

The lesson, the experience and the teaching



Il periodo che chiude l'anno è da sempre un periodo di bilanci, non tanto perché il 31 dicembre rappresenti una data significativa, ma per la cadenza con la quale alcune riflessioni è necessario spenderle e dividerle.

La "lezione" è un termine che ricorda la ritualità, a volte anche la pesantezza con la quale ci sembra a volte di subire eventi e decisioni. Lezione è che non siamo ancora usciti da un periodo difficile, per noi soci e per il mondo con il quale ci confrontiamo. Da un inizio d'anno vissuto ancora con pesantissime restrizioni a spostamenti, incontri e attività associative vissute in presenza, ci troviamo ancora a convivere con il pensiero di possibili future limitazioni alle nostre attività, alla condivisione dal vivo di eventi e scambi professionali e personali. Lezione è quella del procedere con una navigazione a vista che a volte sembra limitare la nostra fantasia e la nostra progettualità. Lezione è che la speranza di un veloce ritorno alla "normalità" è stata ahimè disillusa da quella voce della scienza che ci dice che le difficoltà perdurano e che probabilmente dobbiamo riflettere ancora per un po' sulle modalità di lavoro e di organizzazione della vita associativa per le quali è ormai opportuno dimenticare la parola "temporaneo", e adottare invece la parola "nuovo".

L'esperienza di questo anno di attività è però estremamente positiva. Eventi di grande richiamo per il pubblico digitale e con lusinghiera numerosità di partecipanti sono stati l'occasione per rafforzare il ruolo di riferimento di un'associazione che cerca di gettare ponti verso realtà complementari; collaborazioni importanti con AIA Associazione Italiana di Acustica, IPBSA Italy, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sono state occasioni di misurarci e di crescere. Esperienza è stato vivere il primo convegno

internazionale in modalità ibrida, provando a immaginare un futuro più connesso, oltre che partecipato. Esperienza è stata anche e purtroppo la perdita a causa della pandemia di alcuni soci "importanti" e molto vicini alla vita partecipata dell'associazione. Esperienza è tutto il bene e il male che questa situazione comporta. Esperienza è anche continuare indefessi nell'opera di divulgazione e produzione culturale di cui siamo capaci, sui temi sempre più importanti della qualità dell'aria e dell'efficienza energetica; e dalla condizione in cui versiamo, trarre sempre maggiori stimoli per promuovere la conoscenza e la diffusione della conoscenza nel nostro settore, per innescare meccanismi virtuosi che vengano recepiti dalle istituzioni. Esperienza è mettere AiCARR al servizio della scuola, con la donazione di un impianto di ventilazione meccanica con sistema di monitoraggio delle condizioni indoor, perché serva da esempio.

L'insegnamento che abbiamo appreso è che ogni evento e ogni accadimento può portare contributo fattivo per una crescita, per un'evoluzione, per una trasformazione. Le piante e il mondo vegetale mutano nel corso delle stagioni, come troviamo il glicine a esprimere la sua bellezza in primavera e il calicantus a sprigionare il massimo profumo a gennaio, così anche la nostra associazione può esprimere il meglio di sé in ogni stagione, anche quella apparentemente più difficile.

La lezione arriva dall'esterno, l'esperienza è ciò che viviamo all'interno, l'insegnamento è il risultato che costruiamo.

Con i più sinceri auguri di Buon Natale e serene festività a tutti noi soci!

Filippo Busato, Presidente AiCARR